

7 luglio 2011

Al peggio non vi è mai fine

All'insegna di questo motto l'Agenzia delle Entrate tenta costantemente di soffocare le libertà individuali che tutti hanno nel mondo del lavoro ma che ai pubblici impiegati è meglio sottrarre - secondo loro.

Ed allora ieri **6 luglio 2011**, questa Federazione ha presentato al Tribunale di Roma il ricorso avverso il diniego dell'Amministrazione Centrale dell'Agenzia delle Entrate all'espletamento dell'Assemblea sindacale convocata, per il giorno **4 luglio 2011**, dai componenti RSU di DIRPUBBLICA e COBAS. Il Giudice si dovrà pronunciare sulla legittimità dell'articolo 12 del CCNL del Comparto Agenzie Fiscali, con il quale è stata introdotta una deroga all'articolo 2 del Contratto Quadro in materia di diritti sindacali del 07/08/1998, limitando il diritto di convocazione dell'Assemblea alla sola RSU nel suo complesso, mentre il richiamato articolo 2 riconosce espressamente la predetta prerogativa al singolo componente della RSU.

La DIRPUBBLICA sostiene i rappresentanti della RSU non solo per difendere i diritti del Personale (e non del Sindacato) a partecipare ad una assemblea, ma anche perché la prevaricazione esercitata dall'Agenzia delle Entrate rappresenta un pericolo enorme per tutto il pubblico impiego in quanto tale Amministrazione è stata, ed oggi lo è ancor di più, la testa di ponte con la quale il "*potere della politica e dell'economia*", sostenuto dal "*partito degli affari*", mette a punto le iniziative più nefaste per il Personale ma, soprattutto, per la nostra Società, scardinando i principi costituzionali del Buon Andamento e dell'Imparzialità di tutte le Pubbliche Amministrazioni.

L'UFFICIO STAMPA